



Provincia di Modena

Personale e Sistemi informativi e telematica

Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Determinazione n° 27 del 28/02/2019

OGGETTO: PROGRAMMA DENOMINATO "TRASPORTI ECCEZIONALI", PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI ECCEZIONALI E MEZZI D'OPERA IN EMILIA ROMAGNA, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI MONITORAGGIO REGIONALE (CMR). CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA CON IL CONSORZIO FUTURO IN RICERCA DI FERRARA – PERIODO 2019-2021.

Il D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 ha modificato il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 *“Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada”* per quanto riguarda la materia dei Trasporti Eccezionali.

In particolare l'art. 6 del suddetto D.P.R. 31/2013 ha sostituito l'art. 14 del D.P.R. 495/1992 disponendo che *“Ai fini della massima semplificazione e della gestione in tempo reale delle domande, gli enti proprietari di strade o i loro concessionari adottano apposte procedure telematiche con imposta di bollo corrisposta in modo virtuale...”*.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Monitoraggio regionale (CMR) cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e approvato con la Delibera n. 682 del 23 maggio 2013, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 21/10/2013 la Regione Emilia Romagna ha approvato:

- lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" attraverso le sotto indicate fasi;
- la firma di un protocollo di intesa con la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali", detenuto dalla stessa Provincia;
- lo schema del protocollo di intesa di cui sopra, con la Provincia di Venezia e la Regione Emilia-Romagna;
- la stipula di una convenzione fra la Regione e le Province dell'Emilia-Romagna per disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente;
- lo schema della convenzione di cui sopra per lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali";
- la descrizione dell'architettura schematica del programma "Trasporti Eccezionali" sviluppato e personalizzato per l'Emilia Romagna;
- l'elenco delle funzionalità da sviluppare e personalizzare in funzione degli standard regionali, delle esigenze e dell'organizzazione della Regione e delle Province.

Il 29 novembre 2013 con il numero di repertorio 4640 è stato siglato il protocollo d'intesa fra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti Eccezionali", detenuto dalla stessa Provincia di Venezia.

Il programma di cui sopra è stato realizzato nel corso dell'anno 2005 dalla Provincia di Venezia, che, detenendone la titolarità, l'ha posto a riuso.

Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna hanno condiviso l'interesse a partecipare allo sviluppo e alla personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali" e con deliberazione di Giunta Provinciale n. 369 del 10.12.2013 è stato preso atto della stipula del protocollo d'intesa

stipulato fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma denominato "Trasporti Eccezionali".

Con la deliberazione di cui sopra è stato altresì approvato lo schema di Convenzione, stipulata in data 21.02.2014 con il n. di Rep. 4705/2014, con la Regione Emilia-Romagna e le nove Province per lo sviluppo e la personalizzazione del programma "Trasporti Eccezionali".

Oltre alle Province della Regione Emilia Romagna, altre amministrazioni regionali, provinciali e comunali hanno sviluppato e personalizzato il programma denominato "Trasporti eccezionali" ottenuto a riuso dalla Città Metropolitana di Venezia, consentendo di incrementare la progressiva condivisione procedurale e strumentale tra Amministrazioni in un'ampia area interregionale, più funzionale ad un'utenza che effettua transiti su tutto il territorio nazionale.

Il programma di cui sopra viene attualmente utilizzato anche dalle Province della Regione Veneto, da quelle della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dalle Province di Trento e Bolzano.

Lo stesso presenta delle funzionalità che non erano ancora state sviluppate nei programmi gestionali utilizzati in Emilia-Romagna e in particolare quella del front-office; tali funzionalità sono di interesse sia per le Pubbliche Amministrazioni che per un rilevante settore produttivo come quello dell'autotrasporto.

Il software è stato realizzato da "CFR Webgislab Consorzio Futuro in Ricerca" di Ferrara (di seguito "Consorzio Futuro in Ricerca") al quale sono state richieste alcune modifiche per adattarlo alle esigenze delle Province della Regione Emilia-Romagna che ha espletato le procedure di affidamento necessarie e sostenuto interamente i costi inerenti tale personalizzazione come pure quelli relativi alla stipulazione del contratto di manutenzione ed assistenza fino al 31.12.2017.

La Regione Emilia Romagna ha espletato inoltre le procedure per il rinnovo del contratto di manutenzione ed assistenza fino al 31.12.2018, utilizzando il fondo creato nell'anno 2014 con il contributo di 4.000 euro versato da ciascuna Provincia per supportare attività inerenti l'ordinaria manutenzione, la cui spesa è stata prenotata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 369 del 10.12.2013 ed impegnata con Atto Dirigenziale n. 1006 del 16/12/2013.

La normativa regionale in materia di trasporti eccezionali è stata modificata dall'art. 28 della L.R. 13/2015 ("*Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.*") che con l'art. 79 ha abrogato quanto stabilito dalla L.R. n. 3/1999 agli articoli 172, 173, 174, 175.

In particolare la L.R. 13/2015, art. 79, ha abrogato quanto previsto dall'art. 173 della L.R. n. 3/1999, "*Coordinamento delle funzioni*", che recitava testualmente: "*Al fine di assicurare il coordinamento delle funzioni delegate, è istituita una Commissione tecnico amministrativa che svolge attività consultiva sulle questioni inerenti le funzioni delegate*" ed ha stabilito all'art. 25 che "*La Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano inoltre le funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, comprensive di quelle per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali...*" e all'art. 28 che "*Al fine di assicurare modalità di esercizio univoche nel territorio regionale, la Regione esercita il coordinamento delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni ai trasporti regionali*", attribuendo così definitivamente le funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni per il transito dei veicoli e trasporti eccezionali sul territorio regionale, alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province mentre la Regione Emilia-Romagna ha mantenuto una funzione di coordinamento.

Previa apposita istanza da parte della Provincia di Modena, per adeguarsi alle disposizioni contenute nell'art. 6 del sopra citato D.P.R. 31/2013, con Autorizzazione n. 15224 del 04.03.2015 l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Modena ha esteso l'autorizzazione ad assolvere l'imposto di bollo con modalità virtuale, anche sulle istanze finalizzate al rilascio degli atti autorizzatori inerenti il transito dei veicoli e trasporti eccezionali.

La Provincia di Modena utilizza tale software dall'anno 2015 e dal 01.10.2015 le istanze per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori inerenti i Trasporti Eccezionali sono presentate esclusivamente online.

A distanza di quasi un quadriennio dalla sua realizzazione l'utilizzo del programma "Trasporti eccezionali", di seguito "TE online", ha dato risultati molto soddisfacenti sia per le funzionalità di front-office che in quelle di back-office consentendo:

una coerenza ed una condivisione procedurale e strumentale in un'ampia area interregionale più funzionale ad un'utenza che effettua transiti in tutto il territorio nazionale;

un significativo snellimento della componente burocratica delle procedure con conseguente semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di rilascio dei provvedimenti richiesti, con notevole miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle procedure;

uno sviluppo condiviso delle piattaforme online con l'ottimizzazione della strumentazione hardware e software, l'accentramento delle banche dati, la semplificazione e velocizzazione degli aggiornamenti, la riduzione dei costi di gestione, aumentando notevolmente il livello qualitativo dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, anche in un'ottica di semplificazione amministrativa e dematerializzazione;

la possibilità di istruire l'intero procedimento amministrativo esclusivamente online: ricezione dell'istanza, richiesta di pareri sia esterni (Amministrazioni Provinciali e Comunali) che interni (servizio viabilità), rilascio del provvedimento finale, consentendo altresì alle imprese di seguire online tutte le fasi del procedimento amministrativo;

l'interazione continua delle Pubbliche Amministrazioni tra di loro e con gli utenti, consentite dalla trasparenza della gestione online di tutto il procedimento amministrativo.

Il Gruppo di Coordinamento Regionale nelle diverse sedute dell'anno 2018 ha condiviso uno schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e le altre Province per disciplinare l'affidamento delle attività di assistenza, manutenzione ed implementazione per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2024 ed i relativi impegni ed attribuzioni per consentire dal 2019 di continuare la stabile e regolare funzionalità di Te online e le nuove modalità operative.

Con nota prot. 574614 del 12.09.2018, ricevuta ed assunta agli atti il 12.09.2018 al prot. n. 33811/11.15.10/35 la Regione Emilia Romagna ha inviato la deliberazione di Giunta Regionale n. 1161 del 23.07.2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione di cui sopra.

Con Atto del Presidente n. 149 del 10.10.2018 è stato approvato lo schema di Convenzione per la *“Manutenzione ed implementazione del programma denominato TE_ONLINE, per la gestione delle autorizzazioni al transito dei veicoli e trasporti eccezionali in Emilia-Romagna.”*

La Convenzione di cui sopra è stata firmata digitalmente fra la Regione Emilia-Romagna, la Città Metropolitana di Bologna e le altre Province e perfezionata il 27.11.2018 con Rep. n. 5087.

In questo contesto risulta indispensabile, come già evidenziato e come condiviso dal Gruppo di Coordinamento Regionale nelle varie sedute dell'anno 2018, mantenere la stabile e regolare funzionalità di TE_online anche dopo l'esercizio 2018 come pure le nuove modalità operative attraverso la sua manutenzione ed implementazione.

Dall'anno 2019 le procedure di affidamento per la stipula del contratto di assistenza per la manutenzione ed implementazione del software denominato TE_online saranno gestite direttamente da ciascuna Provincia in quanto le funzioni amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il transito dei veicoli e trasporti eccezionali sono state attribuite definitivamente alle Province per il combinato disposto degli artt. 25, 28 e 79 della L.R. 13/2015.

Il Consorzio Futuro in Ricerca di Ferrara ha pubblicato sul MEPA la propria offerta proponendo tre opzioni:

Canone annuale € 5.978,00

Canone biennale € 10.736,00

Canone triennale € 14.274,00

i prezzi sono comprensivi d'IVA.

Considerato che l'opzione economicamente più vantaggiosa è quella che propone un canone triennale si ritiene di potere stipulare un contratto di tale durata con possibilità di rinnovo di ulteriori tre anni alla scadenza dello stesso in linea così con la scadenza della convenzione sopra citata 31.12.2024.

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal

confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale. I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è: **Z4A26BBBF2**.

Il fornitore in oggetto ha sempre operato in modo soddisfacente ed ha sempre reso disponibili gli aggiornamenti degli applicativi in tempo utile per poter ottemperare alle nuove disposizioni di legge. La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati, rispettivamente, mediante Consip spa e Intercenter-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER attive per il tipo di fornitura necessaria, si è provveduto a verificare se sul mercato elettronico MEPA di CONSIP e INTERCENT-ER fossero disponibili a catalogo i servizi di assistenza software per i prodotti sopra citati.

Con la ditta Consorzio Futuro in Ricerca, presente sul mercato elettronico MePA di CONSIP è stato predisposto un ordine diretto di acquisto in considerazione della specificità della fornitura, essendo questa relativa a servizi erogabili in modalità esclusiva da parte della ditta stessa, in quanto le attività di assistenza devono essere svolte su prodotti di proprietà della ditta medesima.

Consorzio Futuro in Ricerca ha provveduto ad inserire a catalogo MePA i prodotti che prevedessero le attività specificatamente richieste dalla Provincia di Modena.

Nell'ordine diretto di acquisto ODA n. 4732925 e visibile sulla piattaforma MePA sono state dettagliate le soluzioni proposte, le modalità e i tempi di intervento oltre alle tempistiche per l'invio degli aggiornamenti laddove siano previsti, sono inoltre stati allegati i moduli relativi alle dichiarazioni obbligatorie.

Il costo complessivamente previsto per il servizio triennale ammonta ad € 14.274,00 IVA INCLUSA.

L'offerta risulta conforme alle aspettative e convenienti per l'Ente, si ravvisa pertanto la necessità di provvedere a stipulare il contratto elencato nella parte dispositiva del presente atto al fine di mantenere la piena funzionalità degli applicativi.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Richiamato il Regolamento dei Contratti all'articolo 60 e seguenti, relativi alle procedure di acquisto in economia.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE n. 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE determina

1) di affidare, in osservanza del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e del Regolamento dei Contratti all'articolo 60 e seguenti, alla ditta Consorzio Futuro in Ricerca Via Saragat n. 1 – blocco 1 – 44122 Ferrara C.F. E P.IVA 01268750385, la fornitura del servizio di assistenza, manutenzione e aggiornamento ai prodotti software;

2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento e fatturazione sono quelli definiti nell'ordine diretto di acquisto n. 4732925 pubblicato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

3) di impegnare:

- per l'anno 2019 la complessiva somma di € 4.758,00 di cui € 858,00 per IVA al 22% imputandola al capitolo n° 4711 "Assistenza e manutenzione Hardware e software Area LL.PP." del Bilancio 2019;

- per l'anno 2020 la complessiva somma di € 4.758,00 di cui € 858,00 per IVA al 22% imputandola al capitolo n° 4711 "Assistenza e manutenzione Hardware e software Area LL.PP." del Bilancio 2020;

- per l'anno 2021 la complessiva somma di € 4.758,00 di cui € 858,00 per IVA al 22% imputandola al capitolo n° 4711 "Assistenza e manutenzione Hardware e software Area LL.PP." del Bilancio 2021;

4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC on-line valido al 14/06/2019;

5) di dare atto che sono acquisite tramite l'accettazione dell'Ordine Diretto di Acquisto ODA N. 4732925 da parte della ditta Consorzio Futuro in Ricerca le dichiarazioni:

di accettare che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016.

6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3, L. 241/90);

7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 27 del 28/02/2019

U.O. proponente: Semplificazione e dematerializzazione

Proposta n° : 216 del 28/02/2019

OGGETTO :
PROGRAMMA DENOMINATO "TRASPORTI ECCEZIONALI", PER LA GESTIONE DELLE
PROCEDURE AUTORIZZATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI ECCEZIONALI E MEZZI
D'OPERA IN EMILIA ROMAGNA, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO
DI MONITORAGGIO REGIONALE (CMR). CONTRATTO DI MANUTENZIONE ED
ASSISTENZA CON IL CONSORZIO FUTURO IN RICERCA DI FERRARA – PERIODO 2019-
2021. _

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI PERSONALE E INFORMATICA n. 27 del 28/02/2019.

LEONELLI FABIO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____